Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 24 Aprile 1915.* — Anno XI — Num. 17

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI —
Per ogni linea di scrpo
In 4a pagina . L. 0,50
In 3a pagina . » 1
Comunicati . » 1
Corpo del giornale . » 2.

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 96 Milano, telefono 21.

VOLONTARIATO CIVILE

Mentre ferve l'attesa delle risolutive decisioni a cui pare da un momento all'altro chiamato il Governo, non è privo d'interesse riassumere in brevi note l'opera e il programma di quel *Volontariato Civile* che dovrà reclutare quanti, non combattenti, sentiranno ugualmente il dovere di servire il paese.

Com'è noto per la *difesa sussidiaria* i Comitati vanno preparando preziosi collaboratori nei gruppi automobilistici a cui sono da aggiungere i ciclisti, le guide alpine, le guide a cavallo, gli aviatori, i ragazzi e giovani esploratori. Inoltre nella difesa sussidiaria vengono considerati anche tutti quei servizi speciali e propri delle zone ove si svolgeranno operazioni belliche: riadattamento di costruzioni civili lesionate e di strade a mezzo di squadre volontarie di personale tecnico scelto fra i non richiamati e i non obbligati al servizio attivo.

All'*assistenza sanitaria* affidata ai competenti reparti dell'esercito ed alla Croce Rossa, i Comitati offriranno l'aiuto valido di uomini e di donne per l'opera di trasporto, di ricovero e di assistenza di feriti, ammalati e convalescenti, per i servizi di disinfezione e per le funzioni funebri di campo, per la costruzione straordinaria e provvisoria di ospedali o per l'adattamento di locali a questo scopo destinati, per la preparazione e la raccolta gratuita di materiale necessario in sostituzione di quello che sia stato consumato o distrutto; — tutti offriranno l'opera di quegli organismi che saranno ai Comitati coordinati e preventivamente addestrati.

I *servizi pubblici*, in caso di guerra, verrebbero in gran parte paralizzati, Epperò i Comitati stanno all'uopo organizzando e addestrando uomini e donne scelti negli istituti commerciali e industriali fra gli impiegati di aziende private, nelle società di pensionati, nei collegi, fra i gruppi studenteschi e di professionisti. I Comitati si attendono un validissimo aiuto dalle *donne italiane* la cui attività troverà indubbiamente un largo impiego in tutte le grandi e piccole cose che solo le donne sanno fare: dalle bende agli indumenti, ai doni, ai gratuiti uffici di corrispondenza, alla cura ed assistenza amorosa ai feriti, ai malati, ai convalescenti, ai prigionieri, ai bimbi indifesi e dispersi.

I Comitati vanno così preparando una vasta rete di opere che darà a quelli che la Patria chiamasse sul fronte la tranquilla certezza di sapere le loro famiglie assistite e protette, e le belle città e i borghi nativi non in preda al panico, alla fame, alla disperazione, alla rivolta, ma pronte e preparate.

E se alla guerra non arrivassimo? Ebbene: in tal caso lavoro di preparazione compiuto non sarà stato inutile se una volta tanto avremo compreso come le opere durature di difesa e di conquista, non si improvvisano ma si preparano con l'assiduità paziente e ininterrotta e con la collaborazione concorde e convinta di tutte le volontà.

In qualsiasi modo siano per volgere i destini della Patria questo dunque è certo: che i Comitati avranno saputo selezionare e raccogliere in un fascio compatto le migliori energie del Paese.

Facciamo viva premura a quei nostri abbonati che ancora non hanno pagato l'abbonamento, di voler mettersi al corrente per evitare un inutile lavoro alla nostra amministrazione.

INTERESSI CITTADINI

Costituzione definitiva del Comitato di preparazione

L'on. Giunta Municipale, in base alle numerose adesioni ricevute da ogni classe di cittadini, ha in questi giorni definitivamente costituito il *Comitato locale di preparazione civile*, per far fronte all'eventualità di una guerra.

Il Comitato locale – (Sotto-Comitato di quello Lombardo) - è composto di un Consiglio direttivo generale presieduto dal Sindaco ed è suddiviso nelle cinque Commissioni seguenti:

1. Difesa sussidiaria;
2. Previdenza ed assistenza sanitarie;
3. Servizi pubblici e industrie;
4. Servizi agricoli e attività varie;
5. Commissione femminile.

La Giunta ha formato i primi nuclei di dette Commissioni, le quali provvederanno poi a completare la rispettiva organizzazione e ad iniziare la propria attività.

La Giunta inoltre ha predisposto uno schema di Statuto - Regolamento per assicurare il migliore funzionamento del Comitato, ed ha stabilito di convocare il Comitato stesso il giorno di *giovedì 29 aprile p. v. alle ore 17*, nella sala del Consiglio Comunale, per l'approvazione di detto Statuto - Regolamento, per l'insediamento delle cariche e per accordi circa lo svolgimento del programma d'azione.

Lo schema di Statuto-Regolamento del Sotto-Comitato di Gallarate.

Art. 1. — È istituito in Gallarate un Sotto Comitato di Preparazione aderente al Comitato Lombardo per far fronte prescntemente alle eventualità di una guerra, ed in seguito, alle evenienze di altre calamità pubbliche, come terremoti, inondazioni, epidemie, incendi, disastri edilizi, ecc.

Esso eserciterà la propria azione per il Comune di Gallarate.

Il Comitato, aconfessionale od apolitico, raccoglie, organizza e coordina tecnicamente tutte le attività locali, al fine di provvedere in tempo di guerra alla difesa sussidiaria del Paese, alla continuità dei pubblici servizi o delle industrie, all'assistenza ed alla previdenza sanitarie, all'organizzazione dei lavori agricoli ed in caso di altre calamità pubbliche, ad ogni possibile previdenza e provvidenza relative.

Art. 2. — Gli scopi della preparazione sono;

a) Reciproco appoggio degli Istituti esistenti ed istituendi perchè accrescano le rispettive efficienze tecniche, anche mediante il coordinamento delle rispettive attività;

b) Unità direttiva degli istituti coordinati per semplificare i loro rapporti con le autorità.

Questa preparazione lascia assolutamente autonomo il funzionamento dei singoli istituti.

Art. 3. — Il Sotto Comitato promuove o appoggia corsi rapidi di preparazione o invita con la distribuzione di apposite schede, con pubbliche conferenze, comunicati ai giornali e altri mezzi di propaganda, gli abitanti del Comune ad iscriversi, quanto più numerosi sia possibile, alle varie attività a seconda delle loro individuali attitudini.

Art. 4. — Il Sotto Comitato di Gallarate, potrà, a seconda dei bisogni e previ opportuni accordi, vicendevolmente farsi aiutare ed aiutare altri Comitati analoghi, dando o ricevendo quel personale idoneo per determinate attività, del quale rispettivamente avesse abbondanza o difetto, comunicando all'uopo, occorrendo, i rispettivi schedari delle personali attività, anche per coordinarle se del caso.

Art. 5. — Il Sotto Comitato di Gallarate si compone delle seguenti due categorie di soci:

a) Rappresentanti: coloro che sono indicati come delegati da un istituto, permanente o temporaneo, che abbia aderito al Comitato;

b) Aderenti: coloro che si inscriveranno al Comitato contribuendo alle sue spese con una quota minima di L. 2.

Indipendentemente dalla qualità di socio, ogni cittadino, od Ente pubblico o privato, potrà contribuire con oblazioni alle spese del Sotto Comitato. Il Sotto Comitato è rappresentato di fronte alle Autorità ed al pubblico da un Comitato Generale, costituito dal Sindaco Presidente, da due Vice Presidenti, e da altri membri e da un Segretario scelti dai delegati e dagli aderenti.

Il Sotto Comitato si suddivide, a seconda dei bisogni, in diverse Commissioni, ed attualmente pel caso di guerra, in cinque Commissioni: 1. per la difesa sussidiariia; 2. per la previdenza ed assistenza sanitarie; 3. per la continuità dei servizi pubblici ed industriali; 4. per l'organizzazione dei servizi agricoli e delle attività varie; 5. per le attività femminiii.

Ciascuna di tali Commissioni avrà un Presidente, due Vice Presidenti ed un numero indeterminato di membri a seconda dell'opportunità, nonchè di un Segretario.

Art. 6. — I soci rappresentanti e i soci aderenti avranno diritto di presenza e di voto nelle assemblee generali. Le votazioni si faranno seguendo le norme di consuetudine.

Durante le assemblee e seduto del Sotto-Comitato, i soci rappresentanti gli Istituti aderenti avranno il diritto di chiedere il rinvio di una votazione in merito ad oggetti per i quali essi soci ritenessero loro obbligo chieder prima l'autorizzazione ai Consigli ed alle assemblee degli Istituti che rappresentano; e tale rinvio anche se chiesto da un solo socio, sarà accordato, ma per non oltre otto giorni dalla richiesta.

Art. 7. — Il Sotto-Comitato conseguerà od invierà a quanti ne faranno domanda, oppure a quante persone crederà opportuno, apposita scheda per l'iscrizione presso alcuno degli Istituti aderenti. Il richiedente dovrà riempire la scheda con chiarezza, declinando le proprie generalità, indicandovi quale delle varie attività enunciate nella scheda egli sia in grado (adducendone brevemente la ragione) oppure intenda di esplicare, nonchè l'attività alla quale preferirebbe iscriversi, anche, per frequentarne i corsi, ed indicando altresì in subordine quelle alle quali le sue attitudini gli permetterebbero di appartenere.

Vagliate le note personali e riconoscintane la validità, il Sotto-Comitato, o per esso la Commissione competente, provvederà alle pratiche necessarie, e qualora per la razionale distribuzione delle varie attività fosse ritenuto necessario, il richiedente verrà iscritto presso una delle attività indicate in subordine nella domanda di iscrizione.

Art. 8. — Pel migliore pratico raggiungimento di detti scopi, si formerà uno schedario unico generale del Sotto-Comitato, onde renderne l'uso costantemente pronto ed efficace, pur nei riguardi delle Autorità, dovranno trovarsi opportunamente coordinate le varie sfere di attività personali iscrittevi, e ciò mediante aggruppamenti ed indicazioni per quei rami di attività dei quali, per la loro natura similare od affiine, o per altre circostanze, si ritenesse di potere usufruire di una stessa persona anche per funzioni diverse da quelle per essa determinate nello schedario, ma cadenti nella sfera d'azione del Comitato.

Art. 9. — Sia pel caso di guerra, che nella evenienza di alcuna delle altre calamità pubbliche indicate nell'art. 1.° è autorizzato, fin d'ora il Comitato Generale, ad apportare al presente Statuto-Regolamento i temperamenti e le modifiche che crederà del caso, a seconda dell'indole della pubblica sventura o delle circostanze.

Art. 10. — Tutte la cariche assunte in forza del presente Statuto-Regolamento, sono gratuite e scadranno col cessare delle cause di calamità pubblica che rispettivamente vi avranno dato luogo.

L'on. Ronchetti per la Gallarate - Camerlata.

Come i nostri lettori avranno appreso dalla *Prealpina*, è stato firmato martedì 20 corr. dal Comm. Pogliani per conto della Società concessionaria della Gallarate-Camerlata l'atto di convenzione definitiva per i lavori della linea.

La Gallarate-Camerlata, a cui sono legati tanti interessi industriali ed agricoli della nostra plaga e che forma da quattordici anni oggetto di studi e di discussioni, è dunque finalmente un fatto compiuto. L'on. Ronchetti – il quale a dirimere le molte difficoltà che più volte minacciarono di far naufragare il progetto della linea, ha, com'è noto, impegnato la sua influenza – così ne scriveva il 20 corr. al nostro Giuseppe Borgomaneri:

Milano, 20 Aprile 1915.

Carissimo,

Ricevo in questo momento il seguente telegramma che mi annuncia la sospirata stipulazione della convenzione fra Governo e Società concessionaria della nostra ferrovia Gallarate-Camerlata.

Lieto e commosso per Gallarate e per il mio Collegio, assai più che per me, l'abbraccio fraternamente.

aff.mo
G. RONCHETTI.

Ecco il telegramma:

Roma, 20-4-915 (ore 16,25).

A S. E. Ronchetti
MILANO.

Convenzione ferroviaria testè firmata, mentre corona preparazione lunga laboriosa, sapientemente condotta V. E. apre numerose officine, moltiplica scambi commerciali, crea nuove industrie beneficando città, paesi posti sulla linea. Commossi mandiamo alto plauso primo fattore sì grande opera.

Cetti - Pogliani.

Parole invero meritatissime e che, ad onta della sua modestia, non possono non aver commosso l'on. Ronchetti, mentre non lasciano indifferenti noi che dell'opera spiegata dall'amatissimo nostro Deputato pro Gallarate-Camerlata siamo stati per tanti anni testimoni diretti.

Per il Natale di Roma.

La nuova Presidenza del Comitato Gallaratese della « Dante Alighieri » nella ricorrenza della festa della Dante (21 Aprile) inviò al Presidente della « Dante » il seguente patriottico telegramma:

ECCELLENZA BOSELLI
PRESIDENTE DANTE ALIGHIERI - ROMA

Comitato Gallaratese ricordando Natale Roma con rinnovata fede auspica sorga presto alba radiosa Italia più grande più gloriosa e veramente una

f. **Avv. Renato Piceni,** *Presidente.*

Un patriottico appello della Presidenza Centrale della "Dante Alighieri,,

Il Natale di Roma è fatidica e perpetua significazione dei destini italici per il diritto e per la gloria della Patria.

Quando la « Dante » scelse il memorabile giorno per ricordare la sua patriottica missione, affermò l'immortalità delle sue aspirazioni e la sicurezza delle sue speranze.

Il memorabile giorno è in quest'anno vigilia di fede invincibile, indomabile manifestazione di forti propositi, saluto di prossimo conforto agl'Italiani che attendono e soffrono.

Dalla « Dante » uscì per tanti anni col sospiro doloroso l'invocazione del giusto trionfo, e la « Dante » non invano pensò ed operò.

Se l'ora propizia è giunta, sente la « Dante » che questa è l'ora sua: e la « Dante » sarà pari all'impulso delle sue origini; e più che mai la sua anima e la sua virtù saranno coll'anima e colla virtù dell'Italia: dell'Italia tutta, pronta e ardita.

La fiamma che arde a Ravenna presso la tomba del Divino Poeta, che arde in tutti i nostri cuori, ora più che mai risplende e divampa. Le nostre donne propagano il vaticinio animatore dei patriottici eventi. I nostri giovani palesano l'impazienza dei loro spiriti generosi.

Conviene attendere fidenti, ordinati e colmi. Giova sperare concordi.

Parla dai nostri Comitati il XXI aprile una parola di fede e di volontà salda e animosa. E sia detta a coloro che fino a ieri le divergenze della politica separavano; sia detta ai favoriti dalla sorte non meno che ai gagliardi lavoratori delle officine e dei campi; agli uomini che sanno l'esperienza del passato e ai giovani che, nelle aule sacre agli studi, si preparano per l'avvenire.

Nella « Dante » fu sempre un partito solo: il partito dell'Italia intiera voluta da Dio, segnata dalla natura, dalla storia, dalle tradizioni della stirpe.

Nel nome di Dante speriamo, nel nome di Roma e di Dante vi giunga il nostro saluto con l'auspicio del vittorioso domani.

Il Presidente
Paolo Boselli.

La conferenza Fradeletto rinviata.

L'on. Fradeletto che, per invito della Presidenza della « Dante Alighieri » doveva parlare lunedì 26 sul tema « *L'Anima di Dante* » ha telegrafato pregando di rinviare la conferenza, dovendo martedì 27 mattina trovarsi a Roma per sopravvenutogli imprescindibile impegno.

La conferenza sarà tenuta il 2 maggio alle ore 15 al Condominio.

Il natale di Roma nelle Civiche Scuole

Il Direttore Bettinelli ha diramato ai maestri la seguente circolare:

Signori Insegnanti
delle scuole elementari comunali
GALLARATE.

Ricorre oggi, 21 aprile, il Natale di Roma.

Questo giorno compendia in sè l'esultanza più sentita e solenne per tutte le genti civili, perchè ravviva al pensiero la dolce e cara poesia che affratella tanti nobili cuori.

Mai come in questo tempo gli Italiani si sono sentiti legati a Roma capitale del rinnovato regno d'Italia che simboleggia il risorgimento nazionale, e la Dante Alighieri, istituzione sorta con altezza d'intenti educativi, volle questo giorno consacrato al ricordo del Natale di Roma.

Gli educatori del popolo che lavorano alla grandezza della Patria risorta e alla formazione di tante nuove energie, dicano alle loro scolaresche il significato di questa festa e le aspirazioni cui tutti devono tendere. Questi nostri sentimenti di pura italianità sono gli stessi che vibrano all'unissono nei cuori di tanti fratelli che vivono nelle provincie al di là dei confini politici della nostra penisola, che attendono negli alti destini del tempo di formare con noi una sola famiglia.

Sia questo nobile ideale sentito da tutti gli Italiani, e possa essere raggiunto colla pace fra i popoli, pace con onore e con giustizia sorridente all'animo nostro anche se l'Italia dovrà tutelare colla forza delle armi gli alti suoi destini che sono ad un tempo quelli della civiltà.

Il Direttore
Daniele Bettinelli

Gallarate. 21 Aprile 1915.

Divieto di macellazione di vitelli inferiori ai 200 Kg.

Allo scopo di evitare il pauperamento della scorta del bestiame da macello, il Consiglio dei Ministri ha emanato un Decreto per vietare col 1 Maggio p. v. la macellazione dei vitelli di peso inferiore ai 200 chilogrammi.

x IN CITTÀ x

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria della sessione primaverile per la sera di Giovedì 29 Aprile p. v. alle ore 20.30, nella propria aula, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. — Approvazione in 2ª lettura della deliberazione 25 Febbraio u. s. riguardante la liquidazione degli aumenti sessennali agli Insegnanti Elementari.

2. — Accettazione del mutuo di L. 14.000 concesso con R. D. 31 Dicembre 1914 per la costruzione di un locale di isolamento e della stazione di disinfezione.

3. — Ordinanza della G. P. A. di Milano in ordine all'aumento di stipendio dei Direttori Didattici e provvedimenti al riguardo.

4. — Elenco degli obbligati a fornire gli alloggi militari.

5. — Ripristino del congedo semestrale agli insegnanti elementari in caso di malattia.

6. — Mozione del Consigliere comunale sig. Giuseppe Macchi per modifica dell'art. 18 del Regolamento per l'amministrazione dell'Officina Gas, nel senso di togliere l'obbligo del lavoro domenicale per il personale d'ufficio.

7. — Ricorsi per l'iscrizione nell'Elenco dei poveri.

8. — Ricorsi contro la tassa cani 1915.

9. — Nuove denominazioni stradali.

10. — Domanda dei prestinai per deroghe provvisorie al divieto di lavoro notturno.

11. — Concorso della Spett. Cassa di Risparmio di Milano per la costruzione di case popolari e decisioni in merito.

In seduta segreta:

12. — Liquidazione della pensione spettante al Medico-chirurgo condotto dimissionario signor Dottor Vigilio Covi.

UN GRANCHIO della "Lotta di Classe"

Il solito redattore della *Lotta di Classe* ci dedica una colonna per protestare contro un nostro trafiletto del 10 corr., altrettanto bonario quanto innocuo, intitolato: *Il colmo della neutralità.*

L'articolista crede poi di metterci in chi sa quale imbarazzo, domandandoci categoricamente il nostro pensiero, naturalmente sulla neutralità e sull'intervento.

Non risponderemo che poche parole.

E, anzitutto, dichiariamo che non abbiamo mai dubitato del neutralismo (per quanto relativo) dell'avv. Francesco Buffoni. Ma, come di neutralismi ce ne sono di diverse *marche* e noi non abbiamo l'onore di far parte della *Camera del Lavoro* di Gallarate nè dell'*Università Popolare* di Busto Arsizio, dove il Buffoni ha chiarito il suo pensiero ...neutralista, così non vediamo che gran male possiamo aver commesso ai danni dell'avv. Buffoni esprimendo il desiderio di conoscerlo.....

O forse crede la *Lotta di Classe* che ci sia un sol modo di essere neutralisti, quello ad es. dei Canziani e dei Campi? Crede la *Lotta di Classe* che il neutralismo dell'avv. Buffoni possa aver qualche cosa di comune col neutralismo ad esempio di quei coscientissimi ed evolutissimi socialisti che, non si vergognano di gridare *viva l'Austria?*

Noi ci permettiamo di dubitarne.....

***

Veniamo adesso alla domanda... categorica: — neutralista o interventista la democrazia gallaratese?

Punto interrogativo imbarazzante!

Rispondiamo che la Democrazia gallaratese è concorde con la Democrazia italiana nell'esigere dal Governo *il compimento di tutte le aspirazioni nazionali, nessuna esclusa.*

Nè più, nè meno; e questo pur sapendo benissimo che si tratta di aspirazioni alle quali i socialisti tipo Canziani e tipo Campi sono perfettamente ostili.

Quanto all'*Associazione Democratica Collegiale* ci limiteremo a dire che **or sono parecchi mesi** e precisamente sin dal 15 novembre 1914 ha dimostrato di avere un proprio pensiero..... non neutralista aderendo al Convegno promosso in Milano dalla Democratica e dal Segretariato Radicale Lombardo, convegno di cui la *Lotta di Classe* non dovrebbe ignorare le deliberazioni.....

La *Lotta di Classe* ci permetterà poi anche di rilevare l'allegra contradizione per la quale essa domanda all'Associazione Collegiale il suo pensiero sull'interventismo e sul neutralismo, mentre, manco a farlo apposta, comprende nell'elenco degli interventisti pubblicato nello stesso numero, proprio il nome del Presidente dell'Associazione Collegiale avv. Renato Piceni — presidente ripetiamo, — non soltanto nominale della Democratica gallaratese che **ha fatto spontanea domanda di prestar servizio militare, per quanto, come esattamente nota la Lotta di Classe, sia di terza categoria, rinunciando cioè volontariamente ai vantaggi della terza categoria.**

Ciò che dimostra come i redattori della *Lotta* nella loro smania di esibizionismo neutralista, abbianoe per quanto riguarda *l'aut-aut* posto all'Associazione Collegiale, e per quanto riguarda gli interventisti così detti *riformati* o di *terza categoria*, preso un granchio.

E non sarà l'ultimo.

c. c. a.

Diffondete l'UNIONE

La danza del ventre.

Il *Nuovo Eco* ci fa dunque sapere che noi balliamo la danza... del ventre «intorno alla logica e alla verità» e che lui (anzi per lui il suo non nominato e forse..... non nominabile Direttore) sorride «olimpicamente *(sic)* della nostra «orgiastica smania» che ci rende simili ad «una mosca nella torrida estate la quale molesta per ogni parte il viso del pacifico cittadino» – (a differenza – vedi combinazione, – degli elettori gallaratesi che con le più volte ricordate pedate a *posteriori* hanno disturbato l'avv. Colombo e compagni..... nel podice) finchè uno scopaccione ben assestato non lo tolga dal numero dei disturbatori di professione». Eccetera, eccetera. (Noi saremo lieti di fare la personale conoscenza col terribile distributore di scappellotti; ma temiamo che non ci verranno assestati se non quando Don Federico Tettamanti si sarà messo d'accordo col suo amico Colombo per darci querela)....

Confessiamo che non dev'esser stata impresa semplice condensare in minor numero di righe sconclusionate maggior quantità di melensaggini, riuscire ad un tempo più innocuamente malvagi e più cretini.

A spremerne il sugo, la prosa echista — come al solito anonima — rivela una cosa sola: il dispetto che si sia osato toccare le sacre persone di Don Federico Tettamanti e dell'avv. Colombo Giorgio Luigi. Al primo dei quali, col ricordo delle allegre cronache, abbiamo ricordato la promessaci, ma non ancora sporta querela penale; al secondo, col ricordo – ahimè dolorosissimo – delle inferte ferite *a posteriori* abbiamo.... «a proposito di affarismo» chiesto alcuni modesti chiarimenti sui risultati della liquidazione del non mai abbastanza lodato e clericale *Piccolo Credito* che ha... *liquiduto*, diciamo così, varie migliaia di lire dei buoni gallaratesi.

Ecco tutto.

Proprio così. Nè più nè meno di così, se anche non ce lo dovessero credere sulla parola l'avv. Colombo, nè Don Federico Tettamanti, nè..... il Curato di Cedrate. (Terna davvero commovente!)

Tutto il resto è fumo, o qualche cosa che puzza anche più del fumo: Ciancia e Giove, Plauto e Quintiliano, Ippocrate e Fanfarone, Sparafucile e l'Olimpo e persino il *Miles Gloriosus!* Ne fa fede

il Peltasta Milanese.

Lealtà neutralista

A proposito di un elenco quasi umeristico.

Com'è noto, la *Lotta di Classe* ha creduto di offrire *gratis* un diversivo ai proletari neutralisti, pubblicando domenica in magnifici caratteri grassetti un elenco di nominativi di.... interventisti, sufficientemente abbondante di inesattezze e di cose non rispondenti a verità.

La trovata quasi umoristica ha avuto quel che si meritava, cioè un successo.... di proteste, anche nello stesso campo dei compagni socialisti, non disposti ad applaudire alla politica estera dei Campi e dei Canziani nè a gridare viva Francesco Giuseppe!

E dal Fascio Interventista ci è pervenuta la seguente lettera che di buon grado pubblichiamo:

Città, 22-4-1915.

Spett. Direzione dell'*Unione*

I degeneri seguaci di Carlo Marx che capeggiano le organizzazioni economiche e politiche del Gallaratese ci vogliono sempre provocare.

Da quando il fascio interventista ha preso vita, non hanno lasciato occasione per ostacolarne l'opera, sia con il denigrare alcuni suoi componenti; sia sabottando le conferenze, ed ora pubblicando sul loro giornale una sedicente statistica di scarti ed esenti dal servizio militare onde mostrare al Proletariato che i *guerrafondai* sono i soliti *dell'armiamoci e partite.*

Non si potrebbe essere più lojoleschi di così!

Per rispondere degnamente a questi lojola eravamo quasi d'avviso di.... rispondere con il silenzio! Certe provocazioni settarie non si raccolgono; si compatiscono.

Ma, ora pur necessario rispondere; non foss'altro per richiamare l'attenzione pubblica sui metodi denigratori di uomini che vogliono essere gli educatori del popolo. Promettiamo però sin d'ora che non li seguiremo nella polemica. Ne sono indegni.

Della conferenza sabottataci non parliamo; i cittadini assennati hanno già dato il loro giudizio; questo giornale pure. Vogliamo invece parlare della statistica comparse sull'ultimo numero della «Lotta di Classe».

Avversari leali avrebbero dovuto distinguere l'interventismo degli inscritti al fascio interventista dall'interventismo borghese e nazionalista.

Lo statuto dei fasci d'azione rivoluzionaria è di una chiarezza eloquente. Ma di più gli amici Locatelli e Gibelli lo hanno ben distinto nelle loro conferenze.

I compilatori dell'elenco ci hanno accoppiati fra i borghesi e nazionalisti e guardandosi bene dall'includere i nomi di coloro che sono interventisti, pur avendo l'obbligo del servizio militare....

Ora, l'avversione loro ai *guerrafondai* l'hanno mostrata sinora solo a nostro danno, così che sarebbe stato pacifico che la nota pubblicata non dovesse riguardare che i soli inscritti al Fascio interventista.

Ma poichè questa nota — fatta cioè nei termini sopra citati — essi non la faranno mai, gliela faremo noi il giorno della mobilitazione. Ad essi lasceremo il controllo onde constatare quanti dei fascisti saranno, da quel giorno, esonerati dal servizio militare.

Un po' più di lealtà, vero, non sarebbe male.

Il Fascio Interventista.

***

Prescindendo dalla distinzione fra interventismo rivoluzionario ed interventistismo borghese e nazionalista (?), pare a noi che la protesta del *fascio* sai più che giustificata. Ci permettiamo anche di aggiungere alla *Lotta di Classe* che il sistema delle designazioni personali che le è piaciuto di inaugurare — a parte il pericolo di *inesattezze* a cui espone — presenta... un altro pericolo, per lo meno abbastanza seccante. Che direbbero infatti gli egregi neutralisti della *Lotta di Classe* se, puta caso, noi pubblicassimo un elenco di... neutralisti ad oltranza *aventi tutti l'obbligo del servizio militare?*

Non lo faremo perchè sarebbe..... stupido. Riconosciamo che sarebbe stupido dire: i tali e i tali della «Lotta di classe» *sono neutralisti perchè, in caso di mobilitazione dovrebbero... marciare....*

Ergo: Neutralismo fatto sinonimo di... panciafichismo. Ma allora è per lo meno altrettanto stupido dire: i tali e i tali del Fascio interventista o del partito democratico sono interventisti perchè..... esonerati dall'obbligo del servizio militare in caso di guerra.

Preferiamo lasciare la privativa di certe trovate alla *Lotta di classe.*

***

...Ancora a proposito del semi umoristico elenco, il sig. Luigi Salata ha mandato alla *Lotta di classe* – inviandone copia anche a noi — la seguente lettera:

Egregio sig. Direttore

Rilevo dal numero ultimo del vostro giornale una nota che vorrebbe riguardarmi. – Vi si parla infatti, a proposito di interventisti, di un *Salata Giuseppe* che *non dev'essere cittadino italiano.*

Premetto che *Salata Giuseppe*, mio fratello, è morto fin dal 1902. – Per mio conto poi mi affretto a dirvi che io sono italiano, nato a Vicenza da padre *gorisiano.*

E Gorizia, se la geografia non mente, è città anche etnicamente italianissima: e, se la storia di questi giorni non vorrà stroncare il sogno di tutti gli italiani patriotti redenti e irredenti, Gorizia sarà fra breve anche politicamente italiana.

Perciò non voglio indagare se nella vostra nota vi sia una punta d'ironia o una inconcepibile ignoranza dei fatti altrui.

Saluti distinti.

21 Aprile 1915

Luigi Salata di Luigi.

Abbiamo pure ricevuta la segnente lettera dal sig. Mario Quattrini:

li 19 Aprile 1915

Egregio sig. Direttore del «l'Unione»
CITTÀ

Io non ho preso parte come alla Lotta di Classe pinco di far credere al comizio del 17 corr.

Tanto per l'esattezza mi pince Inoltre far noto ch'io sono *idoneo* al servizio militare. Conseguentemente a questo proposito debbo presumere che il predetto giornale abbia stampato parole tanto.... per riempire le sue colonne.

Grazie, eg. sig. Direttore, dell'ospitalità e col dovuto rispetto mi creda.

Mario Quattrini.

Associazione Democratica Collegiale.

Giovedì 22 corr. ha avuto luogo la ordinaria adunanza del Consiglio Direttivo dell'*Associazione Democratica*, per l'esame ed approvazione dei conti relativi alla gestione finanziaria 1914.

Preso atto delle risultanze contabili presentate dal segretario-cassiere ed approvatele, venne fatta la revisione dell'elenco dei soci e venne approvata la proposta di indire una sottoscrizione fra i soci per contribuire alle onoranze a Luigi Maino indette dalla Biblioteca Popolare.

Fra l'altro si approvò l'adesione data dalla Associazione al Convegno regionale radicale democratico promosso dalla Società Democratica e dal Segretariato radicale lombardo, tenutosi in Milano il novembre 1914, per discutere sulla situazione dell'Italia di fronte al conflitto europeo.

Si decise infine di convocare l'assemblea generale dei soci per domenica 2 maggio p. v. ore 10, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. — Approvazione del conto finanziario 1914 della Società;
2. — Discussione in merito all'attuale momento politico;
3. — Rinnovazione delle cariche sociali;
4. — Eventuali.

A proposito della Musica Cittadina.

Dal sig. A. Ruggeri riceviamo la seguente lettera, che vuol essere una risposta alla lettera da noi pubblicata nel numero di sabato scorso. – La pubblichiamo per dovere di ospitalità e di imparzialità augurandoci che non abbiano a seguirne polemiche alle quali l'*Unione* non potrebbe prestarsi. – Ecco la lettera:

Egregio sig. Direttore dell'Unione.

Mi permetta un breve schiarimento in risposta alla lettera dei quattro vecchi musicanti pubblicata nel N. 16 del pregiato suo giornale.

La musica Cittadina prima visse e prosperò con piccoli proventi (nessuno lo ha controllato) e col sacrificio dei musicanti, i quali rilasciavano i compensi dovuti per prestazioni e servizi, onde formare fondi di cassa per concorsi e migliorie artistiche.

Assumendomi provvisoriamente l'amministrazione della banda in istato di soggiacere, tentai di farla continuare, richiamando con rieterati appelli la cittadinanza onde metterla su base stabile, senza veste politica, e migliorarla artisticamente.

Tenuto anche in debito coicolo la mancanza dei proventi per servizi, la Banda passatami senza divisa ne patrimoni artistico e con debiti non indifferenti.

Tanto per mettere le cose al loro vero posto. La ringrazio dell'ospitalità e con osservanza.

Obbligatissimo

A. Ruggeri.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO"

Quarto elenco 1915 dei nuovi libri acquistati:

Grandezza e decadenza di Roma – *G. Ferrero* — Federico Mistral (profili Formiggini) – *M. Chini* — Prose complete – *G. Carducci* — Le elegie romane – *G. D'Annunzio* — Il martirio di S. Sebastiano – *G. D'Annunzio* — Il crepuscolo degli Dei – *Diego Angeli* — La sorgente – *M. Bisi* — Il crisantemo rosa – *Jolanda* — Fra scuola e casa – *E. De Amicis* — Memorie – *E. De Amicis* — Il tesoro di Donnina – *S. Farina* — Pagine allegre – *Jarro* — Santa Teresa – *M. Serao* — Il romanzo di un tenore – *Mario* — Fecondità – *E. Zola.*

Per i ragazzi:

Pimpiricchio alle prese colle buone creanze – *Gherardini* — Il segreto di Pinocchio – *G. Rembadi Mongiardini* — A cielo aperto – *A Ferraresi* — Beppino e la sua famiglia – *O. Roux* — Garibaldi – *A. S. Novaro.*

ARTE ED ARTISTI

Al salone della musica "Libertà"

Domani 25 corr. avrà luogo l'ultima Festa da Ballo della stagione con nuovi splendidi regali, che richiameranno, come nelle sere precedenti, molto pubblico nel simpatico locale di via Marsala.

Intanto possiamo annunziare fin d'ora ai nostri cortesi lettori, e specialmente

alle famiglie, che nella prossima settimana una squadra di carpentieri trasformerà completamente questa sala da ballo in elegante teatro, dove alla sera del primo maggio debutterà per uno straordinario corso di rappresentazioni la *Primaria Compagnia Marionettistica Rame*, una delle migliori e più conosciute del genere, fornita di un variato, ricco ed interessante repertorio di *balli, opere, feeries, drammi e commedie* corredate da messa in scena e vestiario spettacolosi e nuovissimi. Questa compagnia, che trasporta seco oltre 100 quintali di materiale scenico e viaggia in automobile, otterrà certo anche fra noi il grande successo che non le è mancato in tutti i teatri dove finora si produsse.

SPORT

CALCIO.

Domenica scorsa sul campo della Società Ginnastica « Gallaratese » s'incontrarono, per il campionato di III categoria, la II squadra di detta società e la II del Como F. B. C.

Vinsero i Gallaratesi con 4 punti a 1 battendo la squadra composta di ottimi elementi, che seppero svolgere un gioco di abili passaggi, attaccando sovente con buone combinazioni. Ma le loro discese terminarono quasi sempre con esito negativo per mancanza di direzione e decisione nel calciare in porta.

I nostri invece, pure abili nel giuoco di ordinati passaggi, seppero anche condurre a termine i loro attacchi con efficace risultato mandando pe ben 4 volte la palla nella rete avversaria.

Segnì un incontro fra i « boys » della Gallaratese e quelli del Legnano F. B. C.

Vinsero i nostri con 3 punti a 1.

STATO CIVILE

dal 9 aprile al 22 aprile 1915.

NATI 12

Maschi N. 7 Femmine N. 5

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Serena Serio, insegnante, con Decembrini Filomena, civile — Barbieri Pietro, calzolaio, con Temporiti Primina, cucitrice — Cotta Cesare, impiegato, con Binda Luigia, civile — Mondia Romualdo, operaio, con Gilardone Margherita, operaia — Milani Carlo, operaio con Bollini Maria, tessitrice.

MATRIMONI

Pirola Defendente, agente, con Colombo Maria, civile — Elli Giuseppe, operaio, con Besana Giovanna, tessitrice — Sceltritti Vincenzo, falegname, con Bardelli Albina, tessitrice — Milanesi Carlo, fabbro, con Rossignani, Giuseppa, tessitrice — Cappelletti Giuseppe, cameriere, con Cerutti Enrichetta, commessa — Morosi Luciano, calzolaio, con Crosta Giuseppina, tessitrice — Adamini Carlo, orefice, con Pollini Maria, tessitrice — Cerri Emilio, canestraio, con Costanzi Virginia, filatrice — Barbieri Pietro, calzolaio, con Temporiti Primina, cucitrice — Pirotta Adamo, ass. meccanico, con Mascheroni Giuseppina, casalinga.

MORTI

Cappelletti Paolina, d'anni 63, casalinga — Castelli Giuseppe, d'anni 61, facchino — Berrini Luigia, d'anni 77, casalinga — Bossi Angela, d'anni 79, servente — Lamperti Anna, d'anni 20, orditrice — Aspesi Maria, d'anni 74, casalinga — Molnori Maria Coercezo, d'anni 52, casalinga — Bibaldore Alina di Pietro, infante.

Occhio ai reni!

Il patir di calcoli renali od anche semplicemente di renella è già un tormento non indifferente. Chi ha provato una volte sola un attacco di colica nefritica lo può testimoniare e suderà freddo nel ricordarla. D'altra parte poi un calcolo nel rene, altro che provocare atroci dolori, può anche compromettere la vita per i guasti che il calcolo o i calcoli (perchè possono essere anche più di uno) inducono nel delicato tessuto renale; e si sa che i reni sono organi essenzialissimi di vita. E non solo un calcolo può esser causa di suppurazione del rene, ma può essere anche cagione – come ha osservato il Tuffier – che nel rene stesso attecchisca l'infezione tubercolare, il che è quanto dire che quel rene deve essere con la massima sollecitudine asportato.

Certamente questa coincidenza di calcolo renale e tubercolosi renale non è molto frequente, ma basta che essa sia possibile per comprendere la necessità di combattere ad oltranza i depositi di sali urici nel tessuto renale. Ed ha questo proposito bisogna ricordare le proprietà spiccatissime che possiede l'Antagra (il rinomato rimedio antiurico della Ditta F. Bisleri di Milano) per agevolare l'eliminazione dall'organismo dell'acido urico e per limitarne la produzione.

L'uso razionale dell'Antagra, specialmente se associata ad un'acqua diuretica come la Nocera Umbra (Sorgente Angelica) costituisce il miglior metodo curativo e preservativo della diatesi urica, non che della gotta.

Dall'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

L'improvvisa morte di un benemerito della scuola.

Sarà appresa con dolore da quanti fra noi — ed erano molti — lo conoscevano e lo stimavano la morte del Vice Ispettore scolastico prof. Luigi Valentini avvenuta a Spoleto il 20 corr. Egli era stato Direttore delle scuole di Cassano Magnago.

L'*Unione* ebbe l'onore di pubblicare qualche suo articolo.

Vada alla vedova signora Ida Lucentini, al figlio Ezio e ai parenti l'espressione delle nostre condoglianze.

CASALE LITTA

La morte del Segretario Comunale.

Il 22 corrente è morto il Segretario Comunale sig. Innocente Borghi che per lungo volgere di anni ha prestato la sua opera intelligente e zelante al nostro Comune, universalmente amato e stimato.

Condoglianze alla famiglia.

Per i ragazzi esploratori

Una circolare del ministro Grippo.

Il Ministro dell'Istruzione on. Grippo ha rivolto ai signori Provveditori agli studi, ai presidenti delle Giurie di vigilanza degli Istituti tecnici e Nautici, nonchè ai capi istituto dell'istruzione media e normale, la seguente circolare:

Il Corpo Nazionale dei Ragazzi Esploratori — sorto fin dal 1912 per opera di benemeriti promotori dei cui nomi l'Italia si onora — ha già raggiunto uno sviluppo tale da far ritenere che presto esso potrà gareggiare con le organizzazioni analoghe straniere e contribuire potentemente all'elevazione fisica e morale della nostra gioventù oltrechè a rendere quei preziosi servizi che costituiscono il vanto e la gloria maggiore dei «boys-scouts» inglesi.

L'iniziativa privata però non basta. Occorre che essa sia sorretta dall'opera e dalla parola di quanti, direttamente preposti alla educazione dei giovani, sono in grado di intendere quale potente fattore di disciplina, di forza e di coraggio sia una organizzazione diretta a radunare gli adolescenti sotto una unica bandiera, piccoli ma attivi soldati pronti al soccorso e all'azione, schiera generosa e concorde di nascenti attività in servizio della Patria.

Vogliano per tanto le Signorie Loro con tutti i mezzi di cui dispongono, e accettando anche di far parte di Comitati locali patrocinatori, far sì che nuove sezioni sorgano e si sviluppino ovunque, sapientemente costituite e dirette come le 87 che già fioriscono nelle varie regioni d'Italia e nelle nostre colonie estere: e sia la parola dei maestri veramente alta e incitatrice. Troveranno essi nel Consiglio Direttivo Nazionale, che ha sede in Roma, gli aiuti, i consigli ed i chiarimenti necessari perchè riesca proficua la propaganda che sarà fatta nelle nostre scuole.

Troviamo l'iniziativa del ministro lodevolissima e ci auguriamo che anche nella nostra Città abbia ben presto, ad iniziativa degli egregi insegnanti, a sorgere e a fiorire la simpatica istituzione dei *Ragazzi Esploratori*.

Ricordiamo in proposito l'utile *vademecum*: **Boy-Scouts** (Ragazzi Esploratori) pubblicato dalla Casa di Edizioni « Athena » di Milano (Via A. Lamarmora. 2 - Cent. 60).

SPUNTI DI STORIA LOCALE

Istituzione della Vice Prefettura a Gallarate. — Con decreto dato della Tuilerieres del 2 Aprile 1809 Napoleone I°. istituisce a Gallarate una Vice Prefettura di Seconda Classe, che nel 1815 prende il titolo di Cesarea Vice Prefettura.

Dominazione Austriaca. – Soccorsi agli Emigrati Veneti e di altre Provincie italiane.

Il Consiglio Comunale di Gallarate nella tornata di primavera del 1859 solennemente vota: « Letto il manifesto del Comitato di Milano e considerato il dovere di soccorrere i fratelli emigrati dalle provincie rimaste sotto la denominazione Austriaca »,

determina

di contribuire al pio scopo votando l'imposizione annua di un millesimo di franco sull'Estimo del Comune.

Burigozzo.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sompl. Tip. Moderna - Picchio, Picolnolli & C

Le ansie di uno scalpellino.

Il signor Sonzini Giovanni, scalpellino, via S. Cristoforo 51 a Milano, riconosce che durante l'infanzia di sua figlia Irma egli è vissuto sempre nell'ansie. «Mia figlia Irma, quindicenne, era di complessione tanto delicata, che continuamente il suo fragile organismo ci lasciava preoccupati. Mia figlia era gracile e cagionevole di salute. Sempre pallida e freddolosa, pareva non avesse sangue nelle vene. Non era lecito pensare di sollevarla con un cibo troppo sostanzioso, perchè il suo stomaco non avrebbe potuto sopportarlo. L'aveva vista, con inquietudine, farsi grande e supponevo che il periodo di crescenza e di formazione le sarebbe assai penoso. Ciò infatti avvenne. Divenne molto anemica e le riuscì impossibile di consacrarsi tanto ai lavori domestici che ai doveri di scolara. Dei conoscenti mi hanno allora segnalato la guarigione, la trasformazione del loro figliuolo il quale aveva sofferto come

S^na Irma SONZINI

Cr. dic.-MARCHI

mia figlia. La guarigione era stata ottenuta con la cura delle Pillole Pink. Mia figlia cominciò essa pure a prendere le Pillole Pink e subito un miglioramento si manifestò. Il suo colorito divenne più bello, i suoi occhi più brillanti. Mangiava di buon appetito e e voder la sua cera si copiva che traeva profitto del cibo e che ogni giorno diveniva più forte. Mia figlia ha continuato la cura che, in pochi giorni l'ha trasformata. Indizio del ritorno completo alla salute: mia figlia abitualmente malinconica e silenziosa era divenuta allegra e turbolente».

Quando una ragazza è pallida, debole, triste, è segno evidente che le manca il sangue, sorgente di vigore e d'energia: questo sangue che le manca bisogna darglielo ad ogni costo poichè esso è indispensabile, poichè non può essere sostituito da altra cosa. Le Pillole Pink danno sangue con ogni pillola. Donano alla malata ciò che le manca, ciò cui il suo organismo aspira. Così le testimonianze in proposito sono formali, si vedono i malati ricuperare una buona cera appena prendono le Pillole Pink, rinascere e felicitarsi di una sensazione di vero benessere.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la giorosi delle giovanette, mali di stomaco, lo spossamento nervoso, la nevrastenia.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18. le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricno, coca, ferro **Meisi** Lo e due scatole L. 15,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richieste. Si vendono dal solo preparatore Meisi Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

LA MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

Iodo Bromo sodica magnesiaca

Concessionario il signor

CECILIA ALLIEVI

I reni e la donna.

"Ogni figura un fatto,,

Alcune donne considerano come cosa per loro naturale i dolori di schiena e di testa i capogiri, i reumatismi, l'irregolarità cardiaca e quel sentimento di stanchezza che provano prima ancora che sia passato metà del giorno; mai sospettando che i reni possano essere la causa della loro malattia.

Non è affatto necessario alle donne di essere sempre indisposte.

Le Pillole Foster per i Reni risanano i reni stanchi e strapazzati e, quando questi stanno bene, rimuovono i liquidi velenosi che causano i sintomi sopraseguenti insieme ai disordini vescicali, alla renella, idropisia reumatismi e lombaggine.

Il compito dei reni è di filtrare il sangue e di conservarlo puro. Quando vengono meno, i rifiuti velenosi lasciati nella circolazione generano tristezza, sonnolenza irascibilità e mal di schiena; si può essere sorpresi da attacchi di reumatismo o da gonfiezze idropiche sotto gli occhi e nelle caviglie. Il sistema urinario è affetto e voi potete andare incontro alla renella e alla pietra.

Le Pillole Foster per i Reni sono fabbricate per i reni e il sisteme urinario e per niente altro. Se questo rimedio viene usato a tempo opportuno, prima che i reni siano seriamente ammalati, il buon risultato sarà permanente. Badate dunque di non trascurare i vostri reni troppo a lungo.

Si acquistano presso tutte le Farmacie L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole. — Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione ed esigete la Marca qui di fianco.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di deutiere e denti artificiali.

LA TUBERCOLOSI PUO' GUARIRE?

Certamente. E anzi i clinici più autorevoli sostengono che, fra tutte le malattie croniche, la tubercolosi è **la più curabile.** Tutto sta a curarla in tempo e come si conviene. Ora, una cura conveniente non è possibile se non in uno stabilimento adatto, il quale sia particolarmente specializzato, sotto tutti i punti di vista, per la cura di questa malattia, vale a dire in un **Sanatorio.**

Chi desiderasse o avesse bisogno di sapere che cosa sia e come funzioni un Sanatorio legga il libriccino di Mag Cètes **Un soggiorno in un Sanatorio** scritto molto bene il soggiorno fatto dall'autore nel **Primo Sanatorio italiano D.r A. Zubiani** nella Pineta di Sortenna (Sondrio).

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido.

Bottiglia L. 4.20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

NELLA

Stitichezza

usate le Inesperabili

Pillole Fattori

In tutte le farmacie

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuole dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuelo N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

DA VENDERE

in via Magenta N. 37, casa di N. 8 locali con annesso terra di circa 1000 metri quadrati.

Per schiarimenti rivolgresi a Maria Monti, Via Mazzini 18, Gallarate.

SCIROPPO

PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano*

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della **vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO** da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuate dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenze in

FIRENZE

Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero

FERRO-CHINA

non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

VOLETE LA SALUTE??

Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca **SORGENTE ANGELICA**

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa,** via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il « **Sole Artificiale di Alta Montagna** » mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse.

modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

VINCITE sicure e continue al Lotto. Gratis, compenso dopo vincita, 300 e più lire vinconsi mensilmente, libro meraviglioso L. 4,10. Bollettino matematico, giornale mensile in 8 pagine; abbonamento annuo L. 2, semestrale L. 1,20.

Elenco delle estrazioni di tutte le 8 ruote dall'anno 1901 al 1914, L. 2,50. Gratis, catalogo dei libri di Scienza Occulta e dei metodi razionali per vincere al Lotto. Inviare le richieste a G. PASINI casella 344, Roma.

BICICLETTA

NUOVISSIMA VENDESI

Rivolgersi Ufficio Pubblicità A. GEIGER Via Garoni, 12 - VARESE

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

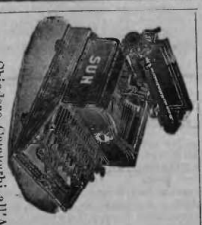
GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

Obbligare Cauzioni all'Agente Generale

A. SALVADORI, Via Victor Hugo, 3c - MILANO - Telef. 26-42



Macchina per Scrivere **"SUN"**

AMERICANA

Unica Compagnia che fabbrica 5 modelli da L. 300 a L. 500

con pagamento a L. 10 mensili

Garanzia illimitata

CAMBI - ACCESSORI - RIPARAZIONI

PEI **CAPELLI** E PER LA **BARBA**

CHININA-MIGONE Liquido speciale e rinfrescante, che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale. Si vende profumata, inodora od al petrolio in flaconi da L. 2.— e L. 3.— ed in bottiglie da L. 5.— L. 7.40 e L. 12.— Per le aggiunte del flacone da L. 2.— aggiungere L. 0,25; per le altre L. 0.50.

ANTICANIZIE-MIGONE È un'acqua soavemente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4.— la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale. Due bottiglie L. 8, e tre bottiglie L. 11, franche di porto e di imballo.

TINTURA MILANESE-MIGONE

Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nei colori BIONDO, CASTANO e NERO senza togliere al pelo la sua naturale flessibilità. Costa L. 4 la scatola, più cent. 80 pel pacco postale. Tre scatole L. 11, franche di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE

per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 5,— più L. 0,25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE

Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. Tre flaconi L. 4, franchi di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA **PELLE**

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le irritazioni e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o del sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. Tre fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS-MIGONE Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio costa L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre vasetti L. 5,—, franchi di porto.

POLVERE GRASSA-MIGONE

Raggiunge perfettamente lo scopo di abbellire il colorito della carnagione essendo assai aderente alla pelle, mentre riesce affatto inoffensiva. Costa L. 1.50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre scatole L. 5, franche di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI **DENTI**

ODONT-MIGONE

È un preparato in ELISIR, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Esso dà un profumo piacevole al palato ed esercita un'azione tonica e benefica, neutralizzando in modo assoluto le cause di alterazione che possono subire i denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2,25 l'Elisir, L. 1.— la Polvere, L. 0,75 la Crema. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per ogni articolo.

LE SUDDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI

Deposito Generale da **MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici** - (Passaggio Centrale, 2)